



Settimanale di informazione a cura della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Appartenenti Polizia, a diffusione nazionale
Sede legale e redazione: Via delle Fornaci 35, 00165 Roma.
Direttore Responsabile: Giuseppe TIANI. Coordinamento redazionale: Loredana Leopizzi.
Reg. Tribunale Roma n. 277 del 20/07/2005

info@siap-polizia.it

Nr. 04

Anno XII

Il Sindacato dei Poliziotti

Roma, 08 Febbraio 2016

Sommario:

Editoriale 1
Serietà e Credibilità

Dalla Segreteria Nazionale 2

• **Efficienza elicotteri**
AB 212/ A 109

• **Compartimento Polizia**
Ferroviaria Piemonte
Valle d'Aosta - Con-
trattazione decentrata 2

• **Questura di Genova -**
RLS 3

Dal Dipartimento della
P.S. per la periferia 3

• **Campobasso -**
Distaccamento
Larino

Flash vertenze 3

• **Udine Scientifica -**
fotosegnalamento.

La Voce della Base 3

• *Lettera Aperta*

• **Convenzione**
SIAP 4

Editoriale: Serietà e Credibilità



Quando attorno a noi si dipana quella società che i più autorevoli studiosi delle scienze sociali hanno definito liquida, il concetto ci ricorda l'inconsistenza della precarietà e della vacuità, anche rispetto alla sua valenza sociologica. L'esperienza individuale e le quotidiane relazioni sociali sono segnate, in questi tempi, da particolari caratteristiche e strutture di gruppi che si decompongono e ricompongono rispetto agli obiettivi ma sempre in modo vacillante, incerto e appunto fluido, quasi volatile. Allora **si cerca di afferrare, quasi come naufraghi, i pilastri dei valori che meglio ci caratterizzano, tra questi sicuramente la nostra attendibilità e affidabilità, di fronte ai colleghi, agli iscritti, ai cittadini, all'amministrazione, e a quanti si riferiscono**

quotidianamente a noi, come poliziotti e come sindacalisti. Ragione per cui abbiamo scelto un profilo basso ma coerente e condiviso, aperto al confronto costruttivo e al dibattito, perché siamo convinti che anche nelle discussioni più accese, se ispirate a principi di democraticità e rappresentanza degli iscritti, di servizio per il Paese e la società civile, si possono rintracciare le linee d'azione per un futuro condiviso, un progetto per il nostro "domani" e non la mera conservazione dello status quo. Il SIAP si avvia a celebrare il suo nono congresso nazionale, il momento più alto di confronto, di studio e proposte, di analisi e programmazione, attraverso l'elaborazione della sintesi delle diverse esperienze professionali e sindacali dei

nostri delegati. Nonostante il periodo storico da cui il Paese sta uscendo sia stato scarno di opportunità e difficile per tutti, noi ci crediamo e qualche risultato lo abbiamo raggiunto in questi anni; per questo continuiamo a lavorare, affinché la nostra cifra identificativa, il nostro passepartout sia la credibilità e la serietà delle proposte e delle vertenze a tutela dei poliziotti. Oggi ci stiamo preparando a traghettare la nostra sigla sindacale nel "domani", con i nostri attivisti, dirigenti, quadri sindacali e iscritti, strenui rappresentanti e garanti dei diritti dei colleghi sui posti di lavoro. A quanti ci seguono tra tutti i colleghi lanciamo una proposta: aiutateci a trovare lo slogan per il SIAP del futuro, inviateci suggerimenti, idee e proposte sulla nostra mail info@siap-polizia.it **Perché il SIAP è sinonimo di partecipazione dalla base per la base.** Athena



Sul nostro sito
www.siap-polizia.org
 tutte le ultime notizie,
 aggiornate in tempo reale

Dalla Segreteria Nazionale

Athens

• **Efficienza elicotteri AB 212/ A 109**

Sono giunte a questa Segreteria Nazionale dalle segreterie territoriali provinciali e sezionali, numerose segnalazioni inerenti alle problematiche di efficienza operativa degli Elicotteri AB 212 e A 109, in dotazione ai Reparti Volo della Polizia di Stato. In particolare ci viene segnalato che dei 23 bimotori AB 212, quelli operativi sarebbero meno di una decina (pare che a dicembre 2015 erano solo otto e alcuni Reparti sono rimasti privi di Elicottero), stesso quadro per gli A 109, dei 10 velivoli disponibili solo tre risultano efficienti. Ciò premesso, in un momento di particolare attenzione per l'allarme "terrorismo" che sta vivendo l'Europa e il nostro Paese, discorda non poco il quadro d'insieme dell'efficienza operativa dei mezzi in dotazione dei nostri Reparti Volo, ci chiediamo se in passato la programmazione di spesa non sia stata adeguata, e se oggi le finanze del Dipartimento di PS hanno la possibilità e la disponibilità di investire fondi in questo settore strategico per l'attività di polizia sia in ambito preventivo che repressivo. Inoltre si segnala che i Reparti di Firenze, Bologna, Milano, Venezia e Pescara, avrebbero bisogno di una corposa ristrutturazione di mezzi e riqualificazioni del personale (come i corsi I.F.R., non più programmati dalla Divisione Aerea, magari utilizzando un simulatore di volo come fanno già il Corpo Forestale e la Guardia di Finanza, abbattendo così i costi e contribuendo a mantenere l'efficienza dei velivoli). Necessarie dotare questi reparti di telecamere performanti di ultima generazione, acquistate con fondi che ne permettano il libero utilizzo per fronte in maniera adeguata e professionale a tutti i tipi di servizi che vengono richiesti. Gli effetti negativi del blocco del turn-over di personale imposti con la legge n.122/2010 dal Governo Berlusconi, ha elevato l'età media di tutti gli operatori di polizia, ormai l'età media anche per gli Aeronaviganti è salita oltre i 47 anni. Per esempio nell'Aeronautica Militare un pilota a 35/37 anni viene impegnato in compiti diversi dai voli operativi, proprio per la delicatezza del tipo di impiego che, notoriamente, richiede la migliore efficienza fisica. La lista sarebbe lunga, ma risulta che il Direttore Centrale già conosce la problematica. In estrema sintesi il SIAP, chiede quali siano le determinazioni che gli uffici preposti adotteranno per affrontare l'emergenza che emergono dalla problematiche segnalate, inoltre vorremmo che il personale sia messo a conoscenza del programma per l'anno 2016 e considerato il progetto di riorganizzazione delle specialità, quale sarà il futuro modello organizzativo del Settore Aereo e del personale Aeronavigante.

• **Compartimento Polizia Ferroviaria Piemonte Valle d'Aosta - Contrattazione decentrata**

La Segreteria Nazionale è intervenuta presso i competenti uffici del Dipartimento della P.S. affinché intervengano "... in modo univoco e deciso al fine di chiarire quanto ha di fatto creato un delicato momento di confronto con le OO.SS. della Provincia di Torino. Nello specifico, si sottolinea come sia non ricevibile l'atteggiamento del Dirigente del Compartimento in questione che ha inviato alla Organizzazioni Sindacali un'informazione preventiva, recependo una "circolare" del Direttore del Servizio, con la quale di fatto "annullava" gli orari in deroga nella parte in cui si contrattava, a suo tempo, tra le parti l'aggiunta di ulteriori 13 minuti di servizio al personale turnista. La circolare in questione, in modo improvvido, facendo riferimento ad un generico quesito posto all'Ufficio Relazioni sindacali sulla questione, disponeva ai Dirigenti dei Compartimenti di provvedere alla revoca nella parte relativa all'aggiunta ulteriore dei 13 minuti per gli orari in deroga. Nello specifico si evidenzia che una circolare a firma del direttore del servizio non può annullare ed intervenire su un'intesa raggiunta tra le parti e in vigore; nell'ambito delle fonti del Diritto è incontrovertibile come una circolare non possa modificare in modo unilaterale accordi che hanno un valore primario rispetto ad essa, nella gerarchia delle fonti. Grave è anche il fatto che comunque si pensi di intervenire in modo unilaterale su accordi sottoscritti tra due parti. Bisogna poi stigmatizzare l'atteggiamento del Direttore del servizio che, per gravità è a parere del SIAP quello più da censurare, col suo modo di agire ha di fatto disconosciuto la centralità dell'Ufficio relazioni Sindacali nell'ambito delle controversie relative all'ambito di applicazione dell'Accordo Nazionale Quadro e la loro risoluzione. Tornando alla questione sollevata, si ritiene l'urgente necessità che l'Ufficio Relazioni Sindacali possa dipanare ogni dubbio su quanto accaduto. La stessa natura degli accordi in deroga pone come principio di base il fatto che vi sia un accordo tra le parti, come vi è stato anche in nel caso in questione. D'altro canto, la fattispecie di cui parliamo risulta essere applicata in più parti del territorio nazionale, sempre come frutto di accordi in deroga tra

Amministrazione e Organizzazioni Sindacali. È chiaro che una pronuncia diversa da parte dell'Amministrazione su questa delicata vicenda porrebbe in discussione ogni accordo in deroga vigente sul territorio per ogni Ufficio; compresi quelli serventi più agli interessi dell'amministrazione che quelli dei colleghi. Amministrazione che, all'occorrenza, sa ben invocare la responsabilità del Sindacato per il raggiungimento di accordi in deroga. Non vorremmo che ora, in questa circostanza specifica si vogliano cancellare anni di contrattazione decentrata. Un modello che sembra aver sempre saputo coniugare l'esigenze della stessa Amministrazione a quelle dei colleghi. Un'inversione di tendenza come atteggiamento da parte dell'Amministrazione segnerebbe un passo negativo con inevitabili ripercussioni su tutto il modello".

- **Questura di Genova - RLS**

La Segreteria Nazionale è intervenuta presso i competenti uffici del Dipartimento della P.S. affinché valuti "... la possibilità di organizzare un incontro urgente, al fine di affrontare una serie di reiterate problematiche, già segnalate dalla Segreteria Nazionale e ancora irrisolte presso la Questura di Genova. Detto confronto lo riteniamo necessario, poiché, nonostante gli interventi diretti chiari e reiterati da parte dell'ufficio in indirizzo che, con specifiche e puntuali note hanno evidenziato discrasie e violazioni al sistema delle relazioni sindacali e dell'ANQ, non vi è stato alcun riscontro concreto da parte del Questore di Genova. Il SIAP reputa che, nonostante i limiti e le palesi inefficienze che emergono dalla direzione di delicati e importanti uffici della questura, il clima di dialogo sia indispensabile per il regolare svolgimento dell'attività istituzionale e delle relazioni sindacali; preso atto che nonostante gli sforzi della segreteria provinciale, i rapporti si sono ulteriormente inaspriti con l'ingiustificato trasferimento d'ufficio di un quadro sindacale del SIAP. a seguito dell'attività svolta a tutela della salute del personale nella sua qualità di RLS.

Dal Dipartimento della P.S. per la periferia

- **Campobasso - Distaccamento Larino**

A seguito dell'intervento della Segreteria Nazionale rispetto alle problematiche relative alla sicurezza, igiene e salubrità dell'ufficio presso il Distaccamento Polizia Stradale di Larino, la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato ha riferito di "aver sollecitato l'avanzamento del progetto di soppressione del Distaccamento in argomento, anche alla luce dell'intervenuto fallimento della società proprietaria dello stabile in cui ha sede il Reparto".

Flash vertenze - Segreterie SIAP sul territorio

- **Udine: Scientifica – fotosegnalamento.**

Da fine ottobre/ inizi di novembre 2015, l'Ufficio Immigrazione rilascia il Permesso di Soggiorno Elettronico con una nuova versione del programma ministeriale che, effettuata la procedura d'acquisizione dati e impronte digitali allo sportello, chiede – se del caso – d'inviare al fotosegnalamento il soggetto in esame. Sorge però un problema, dovuto al fatto che il programma non riconosce quanto è stato fatto in precedenza, così, terminata la fase precedente, il P.S.E. esegue una ricerca in banca dati AFIS del soggetto e chiede che venga fotosegnalato, anche se lo era già stato in precedenza e la pratica non può altrimenti andare avanti. Qui a Udine si ritiene che l'80% dei fotosegnalamenti effettuati prima di questa nuova procedura vadano rifatti, con inutile spreco di tempo prezioso. Questa situazione, già pesante, si potrebbe aggravare se si avvera ciò che sembra di recente delinearci: i richiedenti asilo già fotosegnalati a Udine, iniziano ad avere la risposta dall'apposita Commissione di Gorizia sulla richiesta d'asilo (circa 1.500 persone). Chi ha visto accolta la propria istanza, si reca in Questura per richiedere il permesso di soggiorno e a quel punto, visto che il nuovo sistema non riconosce quanto fatto in precedenza, si deve procedere con un nuovo fotosegnalamento!!!! A ciò si aggiunge il fatto che il nuovo programma di fotosegnalamento DACS presenterebbe dei malfunzionamenti e richiede più tempo per il suo utilizzo rispetto al "vecchio" programma CDI. Chiediamo un Vs. autorevole intervento al Centro, per dirimere la questione e l'eventuale adozione delle iniziative ritenute più consone. O.T.

La voce della base

- **Caltanissetta - LETTERA APERTA**

Fare il Poliziotto alle Volanti sta sempre più divenendo una questione personale, di principio, di senso del dovere, di responsabilità e, forse, d'incoscienza. Pochi giorni fa un Nostro Collega è stato condannato, penalmente, in primo grado, perché avrebbe causato una lesione ad un giovane che, nel corso di un ordinario atto di controllo del territorio, si rifiutava di fornire le generalità e veniva, pertanto, condotto in Questura nonostante opponesse resistenza fisica. Il dovere, da Cittadini e da Poliziotti, ci impone di non entrare nel merito della decisione che oggi affligge il Nostro Collega Poliziotto (va detto, dato che lo conosciamo per frequentarlo ogni giorno da anni, ragazzo per bene, Poliziotto solerte, buon padre di famiglia). Abbiamo avuto la personale sensazione che le dichiarazioni del ragazzo, ed un certificato medico di numerose ore successivo ai fatti, abbiano sovrastato i fatti stessi come riferiti dal Poliziotto oggi colpito: e ci interroghiamo, ormai da tempo, ma oggi in modo sempre più forte. Quale è il compito di un poliziotto alle Volanti? Quali sono gli strumenti e le risorse che gli sono messe a disposizione? Quale tutela esiste per un Poliziotto che svolge un'attività così deli-

SIAP-Info@m@

N. 04
del 9 Febbraio 2016

Direttore Responsabile

Giuseppe Tiani

Responsabile
di redazione

Loredana Leopizzi

Redazione

Enzo Delle Cave

Luigi Lombardo

Massimo Martelli

Marco Oliva

Francesco Tiani

Vito Ventrella

Fabrizio Iannucci

Sede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMAinfo@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Siti web - Informazione on line

www.siap-polizia.org
www.fuoriordinanza.comAutorizzazione Tribunale
di Roma
n. 277 del 20 luglio 2005

cata? Quali sono le motivazioni che spingono un Poliziotto a fare il lavoro in Volante? Le 1400 euro di stipendio e le 250 d'indennità paiono una contropartita ormai troppo debole per la una prestazione lavorativa così grave in senso attuale e rischiosa in senso probabilistico. In altri settori "non operativi", sostanzialmente privi di un simile rischio di incorrere in situazioni così gravi, la gratificazione economica è di gran lunga superiore: è onesto dircelo, siamo di fronte ad un paradosso che, se non gestito, promette di causare conseguenze imprevedibili alla Funzione Istituzionale ed, infine, ai Beni tutelati. Vorremmo capire, signor Questore, vorremmo capire perché - avendo altre opzioni - un Poliziotto dovrebbe scegliere di salire su una macchina, mettere a repentaglio la serenità personale propria e della propria famiglia: la spinta ideale è la motivazione, ma è una spinta che - per essere efficace - Egli deve sentire di condividere con la Comunità, con tutta la Comunità, specie nelle sue Parti che la rappresentano ai livelli istituzionali costituzionalmente più rilevanti. Noi lo sappiamo perché il Poliziotto fa il suo Lavoro, lo sappiamo e lo sentiamo, e siamo orgogliosi di essergli Colleghi. Tuttavia, non volendo renderci ostaggio dei sentimenti, ci chiediamo: per quanto tempo ancora, anche in un'ottica di meccanica (ma motivata) programmazione della risorsa umana, si potrà chiedere questo sacrificio a questi Uomini ed a queste Famiglie? Per quanto tempo si potrà sperare che, in Loro, il senso del dovere, l'abnegazione e lo spirito di sacrificio potranno compensare la grave sperequazione tra i rischi e le affezioni patite, da un lato, e la mancanza di garanzie, risorse, tutele e stimoli, dall'altra? La problematica che le poniamo signor Questore è complessa e strategica, e siamo ben consapevoli che potrà trovare soluzione solo a livello dell'Amministrazione centrale, attraverso un interessamento politico: di questo ci faremo carico attraverso le Nostre rappresentanze Nazionali. A Lei chiediamo solo, sul solco di quanto già ha fatto, di porre ancora maggiore attenzione in termini di risorse dedicate (nel senso più ampio) alla protezione di questi Uomini che di proteggere gli altri hanno fatto una ragione di vita. Siamo pronti, come sempre, a dare il nostro contributo in termini di idee e proposte che, come già fatto in passato, hanno trovato riscontro nelle Sue determinazioni. Il SIAP in questa Provincia è il Sindacato più rappresentativo e trae le sue origini proprio dalle Volanti, dalla Base, da dove "ci si sporca le mani" (direbbe qualcuno) ma da dove si è (diciamo noi) "per proteggere e servire", come sta scritto sulle auto dei Colleghi di un'altra Città: con l'unico fine, tuttavia (anche se troppo spesso non vi si fa caso) di tutelare il Cittadino. In questo senso, Signor Questore, è nobile e paradossale la Sua funzione: "proteggere Chi deve proteggere".



Finanziamenti in convenzione SIAP

condizioni di particolare vantaggio

a tutti gli iscritti in servizio, pensionati e familiari

§ Rifinanziamo e Consolidiamo i tuoi prestiti

§ Acconti immediati fino all'80% dell'importo richiesto

in CONVENZIONE anche con MINISTERI - enti PUBBLICI - INPS - ex INPDAP

Cessione del Quinto - Prestito con Delega



erogato
26.000
euro

120 rate
mensili da
284 euro

TAN fisso 5,00%
TAEG fisso 6,63%

Esempio di prestito contro cessione del quinto dello stipendio riferito a dipendente uomo di 40 anni e con 20 anni di servizio. Importo totale dovuto dal consumatore 34.080 euro, il TAEG riportato è comprensivo di: interessi al TAN fisso indicato, commissioni accessorie, spese fisse contrattuali, bollo euro 16,00. Offerta valida fino al 31/12/2015.

Chiamaci o contattaci via E-mail/Sito WEB indicando il codice convenzione "SIAP"

NUMERO VERDE
800 92 62 92
LUN-VEN 9:00-13:00 14:00-18:00

directafin.it/convenzioni

convenzioni@directafin.it